



Roma, 25 Giugno 2012

n.61/2012

1

L'Unsa scende in piazza in difesa del lavoro Pubblico

E' stata una grande manifestazione quella che sabato 23 ha visto scendere in piazza Santi Apostoli a Roma centinaia di lavoratori pubblici.

Al grido di "Fornero licenziaci tutti" abbiamo ripetuto ancora una volta il nostro no a tutti i tagli alla P.A. finalizzati solo a "fare cassa" attraverso tagli agli stipendi dei lavoratori che versano in una situazione economica già gravemente compromessa dai blocchi al rinnovo dei contratti e dalle disposizioni contenute nelle recenti manovre finanziarie.

Tanti i colleghi che da diverse parti d'Italia hanno affrontato un lungo viaggio ed il caldo per manifestare tutti insieme per la difesa del nostro posto di lavoro.

Invitiamo i colleghi a far sentire la propria voce di dissenso in merito ai tagli ventilati dai mezzi di informazione in questi giorni, **aderendo nel proprio territorio a qualsiasi iniziativa, di qualsiasi sigla sindacale.**

Rinnoviamo, inoltre, l'appello a tutte le altre componenti sindacali affinché in tale grave contesto le iniziative possano essere, come auspichiamo, unitarie per ottenere la massima partecipazione di lavoratori e creare un forte contrasto rispetto ad un Governo di tecnici seriamente determinato a compromettere la funzionalità della Pubblica Amministrazione e le condizioni lavorative del dipendente pubblico.

Si riporta, di seguito, il comunicato stampa del Segretario Nazionale Battaglia successivo alla manifestazione della ConfSal - Unsa di sabato 23 giugno a Roma, visionabile ai seguenti indirizzi:

TG 5 del 23 giugno, ore 13,00 dal minuto 7,24

<http://www.video.mediaset.it/video/tg5/full/308565/edizione-ore-1300-del-23-giugno.html#tf-s1-c1-o1-p2>

TG 5 del 23 giugno, ore 20,00 dal minuto 12,28

<http://www.video.mediaset.it/video/tg5/full/308622/edizione-ore-2000-del-23-giugno.html#tf-s1-c1-o1-p2>

TG 3 Regionale Lazio, ore 19,30 dal minuto 3.24

<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-87486ad1-c7d8-4f64-a578-55da73ead4c7.html>

Tg2000: <http://www.tv2000.it/>, cliccare in alto sull'etichetta VIDEO, scegliere a destra TELEGIORNALI, poi selezionare -sempre a destra- "Tg2000 23 giugno 2012".



La Repubblica.it (edizione di Roma) – Foto.

http://roma.repubblica.it/cronaca/2012/06/23/foto/s_apostoli_sit-in_lavoratori_publici_la_nostra_rabbia_e_orgoglio-37810454/1/

“Rabbia e Orgoglio dei dipendenti pubblici” Manifestazione nazionale Confsal-Unsa, 23 giugno 2012, Roma

La Confsal-Unsa e i lavoratori dei ministeri sono scesi in piazza lo scorso 23 giugno a Roma per protestare contro l'insieme delle misure che già colpiscono pesantemente i dipendenti pubblici, come il blocco dei contratti scaduti il 31.12.2009, e contro quelle ipotesi prese in considerazione dal governo all'interno della “spending review”, come il taglio degli stipendi, la sospensione delle tredicesime per tre anni, la cassa integrazione con uno stipendio pari al 50% o 80% a seconda delle ipotesi considerate dai tecnici della Ragioneria generale dello Stato.

Sono arrivati in pulman dalla Calabria, dalla Puglia, dalla Toscana, dalla Campania, dall'Emilia-Romagna e dalla Lombardia, riuniti sotto il titolo della manifestazione, “Rabbia e Orgoglio dei dipendenti pubblici” per affermare da un lato la loro esasperazione per una condizione economica sempre più insostenibile, causata dalla progressiva riduzione del potere di acquisto di stipendi medi che oscillano dai 1.200 ai 1.400 euro mensili, e dall'altro per rivendicare una dignità del lavoro pubblico troppo spesso additato come causa dei mali del sistema paese da tecnici, politici, fantomatici esperti e mass media.

La Confsal-Unsa ha sempre creduto nella necessità di migliorare l'efficienza e lo standard dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione a cittadini e imprese, ma ha anche sempre affermato che questi obiettivi si possono ottenere coinvolgendo i lavoratori con la concertazione, risparmiando sulle poltrone e enti inutili, rimodulando la spesa pubblica tra le varie voci. “E' inaccettabile” afferma Massimo Battaglia, Segretario generale della Confsal-Unsa, “che si pensi ad altre misure negative contro i lavoratori che hanno stipendi medio – bassi, mentre si spende la cifra vergognosa di 3,5 milioni di euro all'anno per la pulizia degli alloggi riservati a 44 ufficiali di vertice al Ministero della Difesa”.

“Con la manifestazione del 23 giugno” dichiara Battaglia “parte la «spending-review al contrario» della Federazione Confsal-Unsa, con la quale ci promettiamo di rendere note, amministrazione per amministrazione, tutte quelle spese insensate che affossano il bilancio pubblico e che, risparmiate, potrebbero essere reinserite in un circolo virtuoso per far migliorare la pubblica amministrazione”

CONFSAL UNSA INTERNO